

ITINERARI E LUOGHI

Giro dei Laghi della Carinzia in bicicletta: le tappe (e le soste) migliori

di Maria Grazia Tornisiello

17 Giugno 2024



Laghi della Carinzia in bicicletta. Un ottimo mezzo per scoprire le bellezze nascoste di questa regione dell'Austria meridionale, che ha un clima mite e una natura rigogliosa. Ecco un itinerario in sette tappe da percorrere, su due ruote, in una settimana. Con molte soste golose...



Incastonati in idilliaci paesaggi alpini, abbracciati da colline e sovrastati da massicci imponenti, gli oltre mille laghi della Carinzia, in gran parte balneabili, si svelano ai visitatori in tutto il loro fascino. Con i suoi 9mila kmq di superficie, questa regione dell'Austria meridionale, grazie al suo clima mite e ad una natura rigogliosa, rappresenta infatti la meta ideale per una vacanza rilassante e rigenerante.

Indice

1. Prima tappa: da Villach a Millstatt – 67 km, 690 metri di dislivello
 - 1.1. Villach
 - 1.2. Divertimento e gastronomia
2. Seconda tappa: da Millstatt a Techendorf – 49 km, 732 metri di dislivello
 - 2.1. Millstatt
 - 2.2. Tra natura e storia

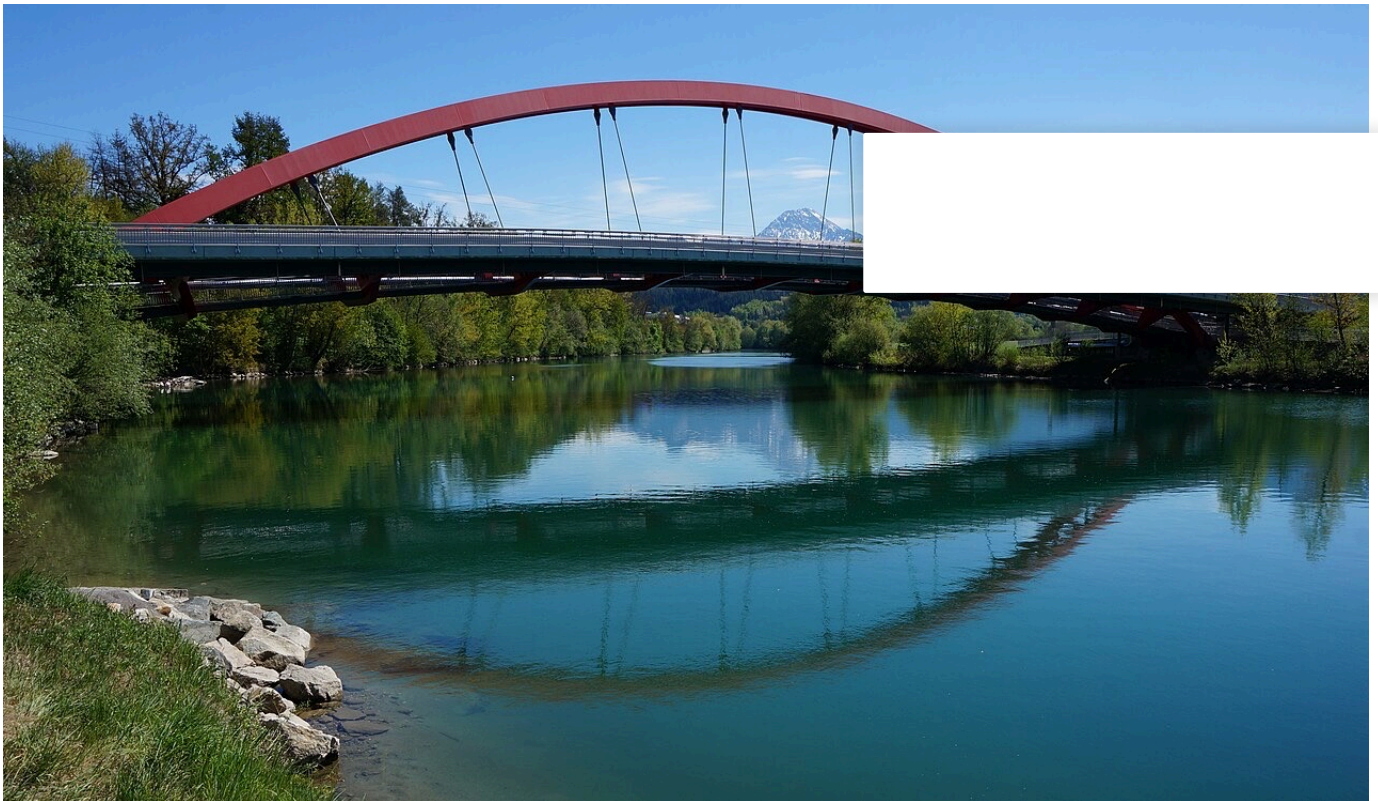
- 3.2. [Lungo il Pressegger See](#)
- 4. [Quarta tappa: da Hermagor ad Egg – 49 km, 295 metri di dislivello](#)
 - 4.1. [Hermagor](#)
 - 4.2. [Sulle rive del Faaker See](#)
- 5. [Quinta tappa: da Egg a Sankt Kanzian lungo il Klopeiner See – 58 km, 369 metri di dislivello](#)
 - 5.1. [Egg](#)
 - 5.2. [Sankt Kanzian](#)
- 6. [Sesta tappa: da Sankt Kanzian a Velden – 69 km, 493 metri di dislivello](#)
 - 6.1. [Il Wörthersee](#)
 - 6.2. [Klagenfurt](#)
 - 6.3. [Velden](#)
- 7. [Settima tappa: da Velden a Villach -18 km, 113 metri di dislivello](#)

A ciò si aggiungono un'ampia offerta culturale, una ricca tradizione culinaria, nonché una fitta rete di sentieri pedonali e ciclabili che costeggiano i principali laghi.

Per vivere appieno il territorio e godere al massimo delle tante giornate di sole che la stagione estiva ci regala, vi vogliamo condurre in una sorta di Gran Tour cicloturistico lungo alcuni dei più bei laghi di Carinzia.

L'itinerario, di quasi 400 km, ha una forma ad otto ed è suddiviso in 7 tappe distribuite nell'arco di una settimana. Inoltre, per chi non possiede una bicicletta, esiste la possibilità di affittarla, anche in versione e-bike, in uno dei 50 punti di noleggio *Kärnten rent e Bike*.

GUARDA ANCHE: [Quartieri di Vienna: i più belli da visitare](#)



Il ponte Friedensbrücke a Villach (Wikimedia Commons)

Prima tappa: da Villach a Millstatt – 67 km, 690 metri di dislivello

Il tratto iniziale del Gran Tour comincia dalla graziosa cittadina di Villach, famosa per le sue terme. Qui, nei pressi del Friedensbrücke, il caratteristico ponte rosso che attraversa la Drava, si percorre la pista ciclabile in direzione nord e, dopo soli 5 km

Radenthein per una visita al *Granatium*, il Museo dei minerali, si prosegue sulla riva orientale del lago Millstätter See per poi arrivare a Millstatt.

Villach

La piazza centrale di Villach, la Hauptplatz, è uno scrigno di affascinanti architetture medievali e rinascimentali. Da vedere il Duomo di San Giacomo con la sua magnifica volta decorata e la *Paracelsus Haus*, l'antica casa del medico ed alchimista Paracelso. Facciamo una bella passeggiata sulla Widmannngasse, il cuore dei primi mercati cittadini con il suo incantevole roseto e, visitiamo lo Schillerpark, sede del più grande plastico di paesaggio in Europa: un rilievo in scala di 182 mq che rappresenta l'intera Carinzia. Infine, per una pausa di totale relax, da non perdere le **KärntenTherme**, un polo wellness di 11 mila mq con piscine, idromassaggio, palestra, spa e scivoli acquatici.

GUARDA ANCHE: [Cosa vedere a Vienna: la guida](#)



L'Ossiacher See (Gert Perauer)

Divertimento e gastronomia

Il lago prende il nome dalla cittadina di Ossiach, famosa soprattutto per la sua ex abbazia benedettina risalente all'XI secolo ed oggi trasformata in un centro culturale sede di un rinomato festival musicale internazionale, il *Carinthischer Sommer Classical Music Festival* che si svolge ogni anno tra luglio ed agosto.

Una delle principali attrazioni di Ossiach è il parco avventura *Kletterwald Ossiacher See* dove, grandi e piccini possono misurarsi in imprese sportive con differenti gradi di difficoltà. Divertimento ed adrenalina assicurati! Dalla sponda del lago parte la cabinovia Kanzelbahn che sale verso l'Alpe Gerlitzen, dove ci aspetta una palestra di roccia ed un'emozionante pista per go-kart senza motore, la Pistenflitzer.

Giro dei Laghi della Carinzi ...

A A

latte appena munto da degustare sul posto, oppure da farne una buona scorta nell'attiguo spaccio del maso prima di ripartire alla volta di Millstatt.



Tour a tema Tutti insieme appassionatamente

🕒 Durata: 4 ore
★ 4.5 (2470)



Concerto Le quattro stagioni di Vivaldi presso la Karls

🕒 Durata: 75 minuti
★ 4.5 (7065)



Concerto di Mozart al Palazzo Miral

🕒 Durata: 1,5 ore
★ 5 (1799)

Offerto da GetYourGuide. [Unisciti al nostro programma di affiliazione di viaggio](#)

Seconda tappa: da Millstatt a Techendorf – 49 km, 732 metri di dislivello

Il secondo giorno del Gran Tour dei laghi di Carinzia comincia con una bella pedalata attorno al lago di Millstatt in direzione del piccolo comune di Seeboden e poi, via verso Spittal nella valle della Drava. Da questo punto ci s'innesta nella celebre ciclabile della Drava (Drauradweg) che segue l'omonimo fiume.

Una volta giunti nei pressi di Neuolsach, il percorso devia verso ovest, salendo per Zlan-Stockenboi da dove, per 10 km, si percorre la riva orientale del Weissensee, il lago balneare più alto delle Alpi. Ad un certo punto la strada finisce e cede il posto all'*Alpenperle*, il primo battello turistico austriaco con propulsione ibrida che, in 30 minuti di navigazione, ci conduce sulla sponda opposta del lago, dove ci aspettano gli ultimi 5 km prima di raggiungere il pittoresco centro abitato di Techendorf.

LEGGI ANCHE: [Cosa vedere a Vienna: castelli, musei, il Prater e il Danubio. Tutte le attrazioni](#)



Relax lungo il Millstätter See (Gert Perauer)

Millstatt

Caratterizzata da residenze estive patrizie e ville nobiliari costruite tra l'800 ed i primi del '900, a Millstatt am See si respira un'atmosfera romantica d'altri tempi. Celebre è il convento benedettino con la chiesa collegiata risalente al 1070 e considerato uno dei più importanti monumenti dell'arte romanica in Carinzia. È da Millstatt che partono le escursioni sul Weg der Liebe, il Sentiero dell'Amore. Lungo il percorso ci sono stazioni per meditare, panchine con frasi incise sul tema dell'amore che invitano a soffermarsi e libri per annotare pensieri e riflessioni.

Tra natura e storia

Dal lago di Millstatt è possibile prendere la funivia a cabina unica che arriva all'altezza di 2mila metri sul Monte Goldeck. Una vera avventura per i bambini, anche perché arrivati a quota 1600, per rendere ancora più movimentata la salita, si cambia cabina in una stazione intermedia. In cima ci attende un piccolo e caratteristico rifugio dove degustare tipiche specialità carinziane.

Giro dei Laghi della Carinzi ...

A A

ispirati al medioevo. Da non perdere il centro storico di Spittal am Drau, il capoluogo distrettuale nella zona turistica del Millstätter See, con il suo palazzo rinascimentale *Schloss Porcia* e l'interessante museo etnologico.

SCOPRI ANCHE: [Vienna: i 15 musei imperdibili](#)



Il Weissen See (E. Groeger)

Terza tappa: da Techendorf ad Hermagor – 30 km, 246 metri di dislivello

Dopo due giorni in cui abbiamo superato 1.400 metri di dislivello, la terza tappa potrebbe sembrarci apparentemente abbastanza agevole, se non ci fosse da affrontare il passo Kreuzbergsattel con i suoi 1.074 metri. Ma, partendo dal lago Weissensee, ci troviamo già a 930 metri di altitudine, per cui la salita non rappresenta un grosso problema e, oltre il passo, fa capolino una lunga discesa lungo la valle Gitschtal fino ad Hermagor. Da qui l'itinerario prosegue pianeggiante seguendo la ciclabile della Gailtal, fino al Pressegger See che ci invoglia a fare un bel tuffo nelle sue acque calde e pulite.



(Foto Martin Hofer)

Techendorf

Il borgo di Techendorf, stretto attorno all'alto campanile della chiesa protestante, offre una vasta scelta fra trattorie e locande a conduzione familiare. Dimenticatevi dunque le catene di fast food! Infatti, essendo la **prima destinazione Slow Food Travel del mondo**, la regione intorno al Weissensee pone un forte accento sulla scelta di prodotti alimentari di qualità e sulla loro preparazione. Un percorso gustativo che da mattina a sera vi condurrà attraverso cucine aperte, tradizionali, moderne, e a fine secolo, fienili ristrutturati, dove assaporare prelibatezze regionali, le cui ricette si tramandano di generazione in generazione.



Pressegger See (Gert Perauer)

Lungo il Pressegger See

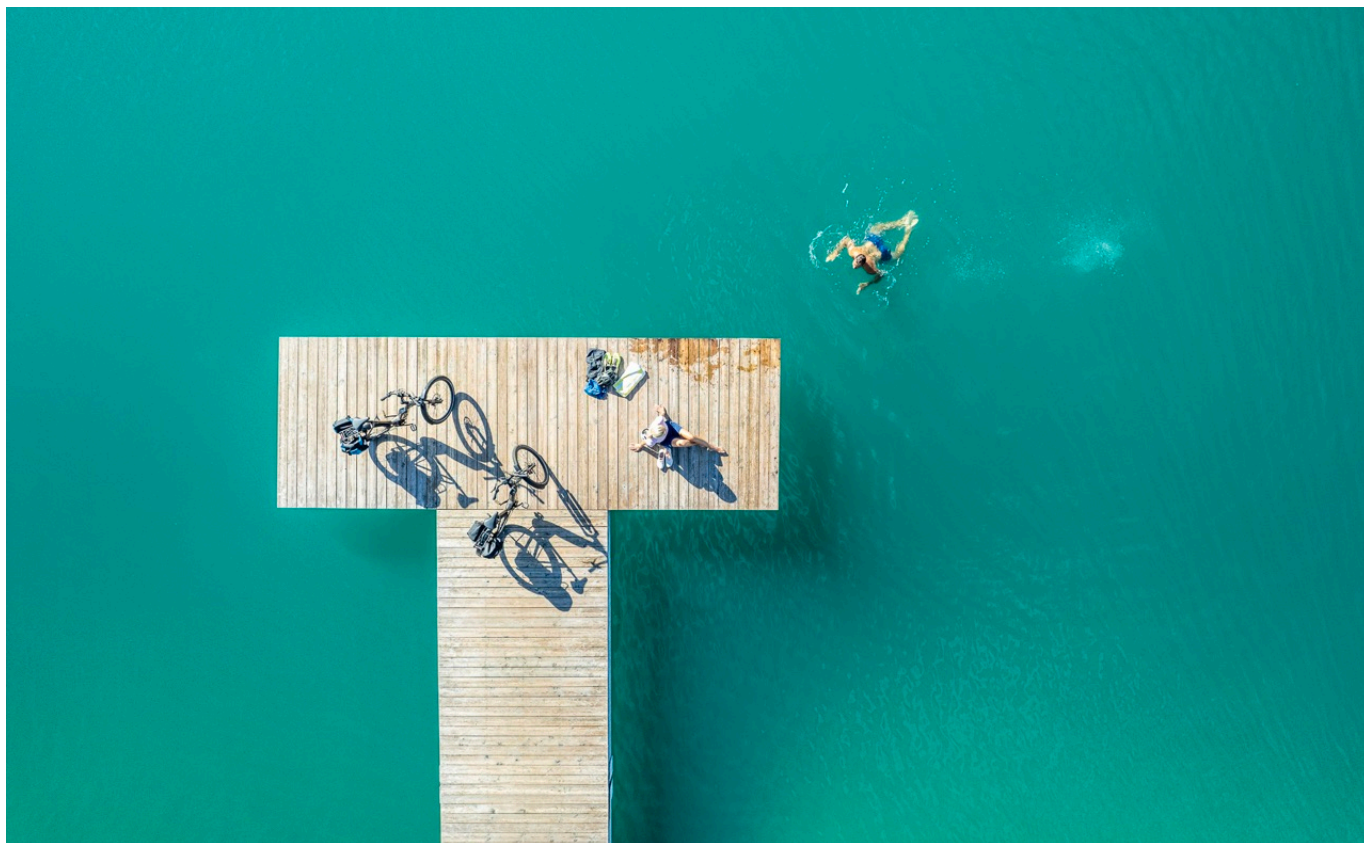
Edificato in stile Biedermeier attorno alla metà del XIX secolo, il castello Lerchenhof fu commissionato dal barone Julius Emanuel von Wodley, in occasione del suo matrimonio che ahimè, non fu mai celebrato, perché il povero barone morì accidentalmente durante un incidente di caccia. Col passar del tempo il castello passò nelle mani dell'Impero austriaco, che lo trasformò in una locanda ed in seguito ad albergo.



Immersioni

Offerto da GetYourGuide. [Unisciti al nostro programma di affiliazione di viaggio](#)

Noto col nome di *Lerchenhof Palace*, oggi è un elegante hotel a 4 stelle dove trascorrere un soggiorno in un'atmosfera piacevole e romantica. Per chi è alla ricerca di brividi ed emozioni c'è infine il parco avventura *Kärntner Erlebnispark* con attrazioni per tutta la famiglia ed una spiaggia balneare fornita di lettini ed ombrelloni che affaccia direttamente sul lago.

*Sul Faaker See (Gert Perauer)*

Quarta tappa: da Hermagor ad Egg – 49 km, 295 metri di dislivello

Oggi si percorre la ciclabile costeggiando il fiume Gail lungo la valle omonima, parallelamente al confine con l'Italia. Meta di questa tappa è il lago Faaker See dalle acque color blu-turchese. Con i suoi 2,2 kmq di superficie, il Faaker è il quinto lago della Carinzia per estensione ed è ricco di specie faunistiche, tra cui spicca la presenza di germani. Il lago è raggiungibile dalla sponda meridionale da cui di può ammirare il suo piccolo isolotto al centro, per poi raggiungere il villaggio di Egg.



Hermagor

Servus in Hermagor (dal latino *servus*—servo/schiavo, forma breve dell'espressione *sono vostro servo o sono al vostro servizio*) è il caldo benvenuto che gli abitanti di questo piccolo comune rivolgono ai turisti. Il nome Hermagor deriva dal culto di Sant'Ermacora, il primo vescovo e patrono del Patriarcato di Aquileia che dominava il territorio nel medioevo.

Importante snodo per il traffico di minerali ferrosi destinati al commercio con il Mediterraneo, Hermagor fu quasi completamente rasa al suolo dai turchi nel XV secolo ma, pian piano riuscì a risorgere dalle sue ceneri e a diventare nel 1930, una città vera e propria. Merita una visita, purtroppo soltanto dall'esterno in quanto proprietà privata, il castello di Thurnhof, utilizzato alla fine del 1400 dall'imperatore Massimiliano I d'Asburgo come casino di caccia.

Sulle rive del Faaker See

A **Faak am See** sulle rive del lago, c'è il **Zitrusgarten**, un giardino botanico che custodisce oltre 200 varietà di agrumi, palme ed olivi provenienti da tutto il mondo, tra cui alcune specie esotiche dell'estremo oriente e piante antiche che fanno parte della collezione dei Medici del XVI secolo.

Fino ad ottobre inoltrato si può passeggiare lungo i sentieri e sostare sulle panchine del parco sentendosi in piena armonia con la natura. E, per chi abbia voglia di una gita in canoa in stile indiano, c'è persino la possibilità di noleggiarne una e fluttuare sulle acque calme del lago attraverso il canneto che si sviluppa al suo interno a mo' di labirinto.



Pista lungo il Klopeiner See (Gert Perauer)

Quinta tappa: da Egg a Sankt Kanzian lungo il Klopeiner See – 58 km, 369 metri di dislivello

Dalla sponda settentrionale del lago Faaker, con uno spettacolare panorama sulla catena montuosa delle Caravanche, si scende nella valle della Drava e si prosegue seguendo l'attrezzata ciclabile lungo la quale sono presenti molte officine di riparazione specializzate appositamente per assistere i cicloturisti. Attraversata la località di Pörtlach con le sue eleganti ville e l'antico



Pista ciclabile lungo il fiume Drava (Gert Steinhäler)

Egg

Egg è conosciuta soprattutto per il suo Marterl, l'edicola sacra riprodotta su tantissimi al mondo con lo sfondo del maestoso Mittagskogel. Insieme a Faak e Drobollach, è alberghi concentrati nella parte nord, ed una miriade di campeggi a sud. Una curiosità: a settembre si svolge l'European Bike Week, il raduno europeo ufficiale delle Harley Davidson.

Sankt Kanzian

Il vivace paese di Sankt Kanzian affacciato sul lago Klopein offre divertimento assicurato nel parco avventura *Walderlebniswelt* con i suoi oltre 20 mila mq e le sue 75 attrazioni ed attrae ogni anno tantissimi visitatori di tutte le età. Completamente immerso nella natura, vi si possono trovare passerelle e ponti mobili, un labirinto gigante, sentieri didattici nel bosco e la montagna degli scivoli. Poco distante c'è il *Volgelpark Turnersee* dove si trovano oltre 300 diverse specie di uccelli autoctoni ed esotici, una fattoria didattica ed una mostra di rettili.

Giro dei Laghi della Carinzi ...

A A

view activities at
GetYourGuide

Book tickets for top attractions around the world.

Find Things to Do

GET
YOUR
GUIDE

Powered by GetYourGuide.



Sesta tappa: da Sankt Kanzian a Velden – 69 km, 493 metri di dislivello

Dopo aver fatto uno splendido giro attorno al Klopeiner See, seguiamo la ciclabile che corre parallela al fiume Drava. Per la sua qualità, dal 2016 il percorso è stato valutato con 5 stelle dall'ADFC, il club ciclistico nazionale tedesco. Nella zona escursionistica della Valle Rosental, con le sue fantastiche vedute, si attraversa Ferlach e, in una delle tante anse della Drava, scorgiamo l'elegante castello di Rosegg con il suo parco degli animali.



Il Wörthersee (Gert Perauer)

Il Wörthersee

Büchsenmacher und Jagdmuseum (Museo degli armaioli e della caccia). Sempre nella zona di Ferlach da non perdere la Gola Tscheppaschlucht, una vera meraviglia della natura che ci lascia a bocca aperta davanti alla forza primordiale delle sue cascate. Merita una sosta anche il castello di Rosegg o palazzo Lucrezia, dal nome dell'amante italiana del principe Orsini che lo fece costruire sullo stile delle ville della Riviera del Brenta. Il castello ospita il primo museo delle cere austriaco e nel suo giardino c'è il più grande labirinto di siepi del paese.



Benediktinermarkt Klagenfurt (Helge Bauer)

Klagenfurt

Prima di giungere nel mondano centro di Velden affacciato sul Wörthersee, il lago più grande dell'Austria, visitiamo Klagenfurt, capoluogo della Carinzia. Caratterizzata da angoli un po' fuori dal tempo e costellata di statue di bronzo lungo le vie del centro, veniamo subito attratti dal Benediktinermarkt.

Tutti i giovedì e i sabati mattina, i coltivatori provenienti dalla zona, ma anche dal Friuli e dalla Slovenia, si danno appuntamento nella piazza San Benedetto per dare inizio ad un variopinto mercato.

Tra pagnotte scure impastate con la farina di spelta, strudel di mele caldo e profumato, **ravioli ripieni** di carne, spinaci e patate (**Kärntner Kasnudeln**), succhi di mela ed acquavite, questo colorato universo gastronomico è un richiamo troppo forte al quale non si può proprio dire di no.

Il **centro storico** è caratterizzato da viuzze che sfociano nell'**Alter Platz**, circondata da case e palazzi del XVI e XVII secolo. Vietata alle auto dal 1961, la piazza è stata la prima isola pedonale di tutta l'Austria.



La Alter Platz di Klagenfurt (iStock)

Velden

Ritrovo carinziano dell'alta società, Velden am Wörthersee è una piccola città affacciata sul lago. A farne una meta turistica molto ambita, un variegato calendario di appuntamenti ed anche la presenza del casinò. L'edificio più conosciuto è il castello che ora ospita l'hotel a 5 stelle *Falkensteiner*. Il nucleo originario del sontuoso palazzo risale alla fine del '500 e fu la residenza del conte Bartolomeo Khevenhüller, ministro alla corte dell'arciduca Carlo II. Dopo varie vicissitudini, tra le quali anche un incendio avvenuto nel 1762, fu ricostruito in stile neorinascimentale e, tra gli anni '50 e gli anni '90, vi si è visto un grande



Il Falkensteiner Schlosshotel di Velden (iStock)

Settima tappa: da Velden a Villach -18 km, 113 metri di dislivello

Il lago Wörther, con i suoi 20 kmq di estensione ed una lunghezza di 17 km, rappresenta un paradiso per gli appassionati di sport acquatici, escursionisti ed amanti del jogging e della bici. In estate raggiunge i 28 gradi di temperatura ed è piacevole immergersi nelle sue acque per una rinfrescante nuotata.

Ma, ahimè, siamo purtroppo giunti alla nostra settima ed ultima tappa e, dal lungola ciclabile della Drava, lungo la riva nord del fiume fino a Villach.

Il Gran Tour dei laghi di Carinzia si conclude dunque sul rosso ponte Friedensbrücke (Ponte della Pace) a est della città. Questo luogo, da dove tutto ha avuto inizio e dove termina il nostro viaggio, non poteva avere nome più beneaugurante. Un segno di speranza per i tempi a venire.



Villach, Austria (iStock)

Per ogni altra informazione cliccare su: www.carinzia.at

IDOVE

Vuoi rin

Newsletter di Dove!

Ogni settimana riceverai i migliori contenuti per te!

DoveViaggi è anche su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al canale ed essere sempre aggiornato

Ti è piaciuto questo contenuto?
Condividilo con chi vuoi!

